

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI

Legge n. 68/1999 - Art. 14

Dichiarazione aiuti DE MINIMIS

Spett.le ASPAL

Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

CPI Sassari

agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.)**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a.....prov (.....)

Il residente a prov. (.....) in qualità di
titolare/legale rappresentante dell'impresa

C.F./P.IVA n. con sede legale in prov (.....)

Via..... n

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti:

- Regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*".
-
- Regolamento UE n. 1408/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli.
- Regolamento UE n. 714/2014 del 27/06/2014 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" nel settore della pesca.
- Regolamento n. 360/2012 – servizi di interesse economico generale

Preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (allegate alla medesima) consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse - in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile - consapevole, altresì, che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del

D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DICHIARA

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

B) che l'impresa rappresentata:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese;

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Indicare Ragione/Denominazione sociale, C.F./P.IVA, indirizzo della sede legale, indirizzo PEC, nome e cognome del legale del legale rappresentante)

.....
.....
.....
.....

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Indicare Ragione/Denominazione sociale, C.F./P.IVA, indirizzo della sede legale, indirizzo PEC, nome e cognome del legale del legale rappresentante)

.....
.....
.....
.....

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati;

oppure

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

Impresa beneficiaria ²	Regolamento comunitario	Data concessione	Ulteriore normativa di riferimento	Ente concedente ³	Importo dell'aiuto (in ESL ⁴)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
.....
.....
.....
.....
.....

E) ai fini del rispetto del massimale previsto dal regolamento applicato, che degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi⁶ (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

☐ Nessuno

oppure

☐ I seguenti aiuti:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁷	Importo in ESL
.....
.....
.....
.....
.....

F) di essere consapevole che l'ASPAL utilizzerà i dati contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR – regolamento generale sulla protezione dati) e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura, anche tramite l'utilizzo di sistemi informatizzati. Titolare del trattamento è l'ASPAL, con sede legale in via Is Mirrionis n.195, Cagliari.

² Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, etc.)

⁴ Equivalente sovvenzione lordo

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

⁶ Da compilare solo nel caso gli aiuti richiesti siano imputabili ad attività di trasporto merci su strada per conto di terzi.

⁷ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

SI IMPEGNA

a comunicare, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione della manifestazione della permanenza dell'interesse all'attivazione di tirocini di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione della Provincia di Sassari n. 1641 del 06/08/2015

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

—
Allegati:

1. Copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare/legale rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione⁸.

⁸ **Non è necessario allegare il documento di identità** nei seguenti casi:

- Richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art.65, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 – CDA].
- Richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale [art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 - CDA].

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

Istruzioni per la compilazione

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che in caso di superamento del massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “*generale*”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 200.000 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- € 100.000 nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di € 100.000
- € 15.000 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- € 30.000 per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento precedentemente 875/2007)
- € 500.000 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di € 15.000 e di € 200.000; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Attività di trasporto merci su strada

Il riquadro relativo alle imprese di trasporto (riquadro G) deve essere compilato solo nel caso in cui la domanda di agevolazione riguardi, in tutto o in parte, spese imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi.